

PROGRAMMA DI MANDATO



+ Valore a Casirate

Le idee per dare valore al vivere nel nostro paese

Casirate si trova vicino a tutto ciò che serve per vivere bene: aziende innovative, ospedali, scuole superiori, università, città d'arte, montagne e laghi. Tuttavia la trascuratezza e il degrado ci hanno fatto dimenticare quanto sia una fortuna vivere qui.

Il nostro obiettivo è dare sempre più valore alla qualità della vita a Casirate.

Tra le tante idee che abbiamo avuto in questa campagna elettorale, siamo particolarmente orgogliosi di quella che ci ha portato ad andare, come prima cosa, ad ascoltare i cittadini. Chi meglio del cittadino che abita una via o un quartiere può dire cosa fare per combattere il degrado di un'area e migliorarne la sicurezza e la qualità della vita?

Ci stiamo segnando tutti questi preziosi suggerimenti: saranno la bussola dei nostri primi interventi.

Siamo convinti che l'opera amministrativa debba consistere nell'ambizione di affrontare progetti di lungo periodo, ma anche offrire soluzioni a tanti piccoli problemi, nella convinzione che, curando i piccoli dettagli, si possa fare la differenza tra degrado e vivibilità, tra sciattezza e qualità.

I CITTADINI SPESSO HANNO LA SOLUZIONE

L'ascolto di problemi e soluzioni dei cittadini è troppo prezioso per riservarlo solo alla campagna elettorale: continuerà anche dopo con l'aiuto di una app dedicata dove segnalare problemi e verificarne la risoluzione.

NON DEVE ESISTERE LA RISPOSTA: "NON È DI NOSTRA COMPETENZA"

Tutto è di competenza del sindaco e della sua squadra. Se gli amministratori non possono provvedere direttamente perché non è in loro diretto potere, a loro spetta il compito di attivare, coinvolgere, sensibilizzare, chiedere, favorire.



Casirate deve essere:

UNA PALESTRA

dove dalla nascita crescere accompagnati da una comunità che partecipa all'educazione dei propri cittadini, consapevole delle ricadute positive che questo comporterà.

UN PORTO

da cui partire e dove far ritorno lasciandovi al sicuro quanto di più caro abbiamo durante la nostra assenza formativa o lavorativa.

UN GIARDINO

ben curato, dove godere i frutti di una lunga vita.



Passaggio a Ovest

Le nostre idee su Cascine San Pietro, la zona industriale, l'area dei boschi e la Foresta di Pianura



La nostra visione strategica riguardo a tutto quello che si trova, apparentemente dimenticato, aldilà della bretella autostradale è molto semplice: non è quel lembo di territorio a essere separato da Casirate, è Casirate che è separato dalla sua zona industriale, dalle sue aree verdi più pregiate, dagli eventi di maggior richiamo sul suo territorio, da Cascine San Pietro e dal cuore della Città Metropolitana di Milano, quindi dal mondo.

È obiettivo prioritario per il paese connettersi con la sua parte Ovest.

Ecco perché – parafrasando la famosa epopea degli esploratori che per secoli si impegnarono alla ricerca del passaggio a nord-ovest delle Americhe – abbiamo chiamato questa visione strategica “Passaggio a Ovest”.

La riattivazione di questa connessione vitale sarà una delle nostre linee guida.

Ecco, quindi, le priorità su cui lavorare da subito per concretizzare questa visione.

IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE

La zona industriale di Casirate deve tornare a essere un fiore all'occhiello per le aziende che vi sono insediate, che già offrono e svolgono lavoro altamente qualificato.

Occorre eliminare il degrado con soluzioni di pronto effetto, come l'installazione di cestini e la raccolta rifiuti giornaliera, il far rispettare i divieti di parcheggio e sosta e un intervento programmabile nel breve come la costruzione di un bagno con servizi igienici e docce.

Abbiamo il timore che creare una nuova area di sosta dedicata ai camion aumenti la pressione anziché alleviarla, anche perché l'auspicata installazione di una stazione di servizio potrebbe non essere economicamente sostenibile. Il rischio è di trovarsi ancora più camion, attirati da una comoda e più ampia area di parcheggio, e ancora zero servizi. La soluzione alla viabilità pesante, parcheggi selvaggi, sporcizia e degrado ambientale, deve essere presa al più presto insieme alle logistiche e non deve richiedere altri sacrifici economici e di terreno agricolo. Meglio uscire dall'emergenza subito e poi ragionare con dati reali su flussi e destinazioni con soluzioni che non insistano necessariamente sull'area industriale di Casirate. La nostra idea stessa di area industriale è diversa. Abbiamo in mente più l'industria 4.0 che la logistica. Ci piacerebbe vedere un allargamento degli insediamenti produttivi manifatturieri che offrono lavoro qualificato e attraggono i migliori talenti, piuttosto che altro asfalto su cui parcheggiare camion.

All'interno di questa idea di Industria 4.0, che declini la sostenibilità non solo in termini energetici ma anche di qualità di vita offerta ai propri dipendenti, è la nostra visione strategica sull'area di boschi e foresta di pianura che adesso sembra voltare le spalle agli insediamenti produttivi che la circondano. Questa prossimità deve diventare un incontro e un abbraccio affinché rappresenti un incentivo per lavorare nelle nostre aziende.



IL POLMONE VERDE DEI BOSCHI E DELLA FORESTA

A ovest del paese si concentrano anche, proprio accanto alla zona industriale, le aree verdi più estese e pregiate del nostro territorio: la Foresta di Pianura, il Bosco Tondo e il Bosco Grosso. Vanno mantenute e valorizzate: di fronte all'inquinamento che grava sulla nostra zona, per il nostro benessere e per quello dei nostri figli non possiamo permetterci di perdere un solo metro quadro del patrimonio verde che ancora ci circonda.

Per quanto riguarda la Foresta di Pianura abbiamo in mente attività all'aria aperta, a disposizione di tutti, rispettose dell'ambiente, che rendano la gestione di quei luoghi economicamente sostenibili e attraenti per il pubblico. Riteniamo importante, per la valorizzazione di tutte le aree, connetterle tra loro e collegarle in maniera organica alla zona industriale. La nostra visione strategica è quella di una zona industriale sempre più bella e verde strettamente connessa alle aree verdi che la circondano. Un valore aggiunto che le nostre aziende possano offrire per reclutare i migliori talenti.

Un'area verde con attività ricreative attraenti dovrà essere strettamente collegata con il paese e con la rete di percorsi ciclopedonali regionali e nazionali, addirittura internazionali se si considera la dorsale ciclabile che connette il nord Europa all'Italia attraverso il passo dello Stelvio e la Valle dell'Adda.

IL RINNOVO E L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA PER CASCINE SAN PIETRO

È un'opera che spetta alla provincia realizzare, ma tanto può fare l'Amministrazione Comunale in termini di richieste, pressione, facilitazione. Una raccolta di firme e un accurato dossier è già in preparazione e comprenderà: dati aggiornati sull'aumento di traffico, statistiche sugli incidenti, la documentazione delle continue sollecitazioni inviate in provincia dai nostri consiglieri. Non possiamo promettere una data sull'inizio dei lavori, ma possiamo garantire che ci attiveremo già nei primi giorni di amministrazione per chiedere incontri in provincia e terremo aggiornati i cittadini sull'andamento della vicenda.

LA PISTA CICLABILE PER CASCINE SAN PIETRO

La sezione che era di competenza di Cassano è già lì che ci aspetta da anni. Non facciamola aspettare troppo a lungo. Quel chilometro e 400 metri di pista ciclabile è quello che ci separa da un percorso ciclopedonale che va da Milano al Lago di Como. Un'arteria pulsante fatta di turismo sostenibile che rappresenta il presente e il futuro del nostro territorio: dobbiamo connetterci al più presto.

MARIO DONADONI SINDACO



Il commercio è comunità

Le nostre idee sull'importanza delle attività commerciali

A chi ha dei dubbi sull'importanza del commercio va ricordato che, nella storia delle civiltà, attorno ai mercati e ai luoghi di scambio si è sviluppata la cultura e la conoscenza. Venezia, città cui siamo molto legati per il comune culto nei confronti del patrono San Marco, è una città che è diventata meravigliosa grazie ai suoi commerci. Ogni palazzo, opera d'arte, mosaico e reliquia presente nella città più unica e bella del mondo è stato pagato con i commerci per cui Venezia è stata famosa per secoli.

Un paese dove chiudono tutte le attività commerciali è destinato a spegnersi, noi vogliamo l'esatto opposto: riaccendere Casirate!

PIÙ GENTE PER STRADA, PIÙ ASCOLTO DELLE ESIGENZE, MENO BUROCRAZIA

Con piccoli accorgimenti si può migliorare la mobilità dell'area più centrale di Casirate evitando di dover fare lunghi giri per tornare da dove si è partiti. Un migliore accesso alle vie con attività commerciali ed una riqualificazione in termini di arredo urbano ne favorisce le opportunità.

Non esiste solo il centro storico. Un'altra potenziale area commerciale di forte richiamo è rappresentata dalla zona che, sviluppata attorno all'Alpino, grazie all'iniziativa di più attività imprenditoriali, porta alle scuole: è uno spazio già pubblico e frequentato per i servizi che offre. Va valorizzato, abbellito e interconnesso.

Ragioniamo in termini di accesso ed interconnessione, perché vorremmo che la vitalità che tutti i nostri esercizi esprimono si contagiassero reciprocamente, facendo riscoprire ai cittadini il piacere di fare "due passi" tra i nostri negozi e tra le bancarelle del mercato.

Un referente unico per idee e iniziative: volete realizzare un evento all'aperto legato alla vostra attività? Contattate l'assessore con la delega al commercio e sarà lui a spiegarvi cosa occorre fare e a provvedere a tutte le pratiche di permessi e autorizzazioni, chiedendovi solo le firme laddove servono.

MARIO DONADONI SINDACO



La comunità educa, la comunità impara

Le nostre idee sull'istruzione e la cultura

Casirate d'Adda ha visto nascere, nell'anno 1837, il quarto Asilo Infantile d'Italia. Si tratta di un primato di cui andare orgogliosi che ci sfida a continuare ad avere un sistema educativo attrattivo di nuovi studenti.

La vivacità di una comunità è costituita dall'intelligenza e dalla cultura di chi ci abita. Il bello della conoscenza è che a condividerla non si rimane senza, al contrario la si moltiplica. La nostra idea di comunità è quella in cui chiunque abbia una competenza, un'esperienza e un mestiere insegna, non solo i docenti. E tutti si mettono a imparare qualcosa, non solo i giovani!

A CASIRATE CORSI PER TUTTI

Corsi serali e pomeridiani sono l'occasione per far incontrare le generazioni, dare importanza alle esperienze e ai mestieri acquisiti, far incontrare culture diverse. Tante le materie che possono essere insegnate, tanti gli argomenti: dalle lingue alla cucina, dalla fotografia alla storia dell'arte, dalle tecniche di stampa e incisione alla costruzione di strumenti musicali e così via, alla riscoperta dei molti talenti nascosti tra i nostri concittadini.

Vorremmo inoltre raccogliere, attraverso interviste, la ricchezza culturale di chi ha qualche anno in più ed ha fatto la storia del nostro paese, realizzando un vero e proprio memoriale.

LA "LOGISTICA" DELLA CONOSCENZA

Luoghi e spazi dedicati alla lettura, allo studio, al co-working; alla formazione e all'informazione; alle esposizioni, alle rappresentazioni e alle presentazioni. Ambienti stimolanti, curati, accessibili. La villa comunale deve riaprirsi all'utenza per la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini e assidui inviti a frequentarla vanno rivolti a bambini e giovani, ben prima che raggiungano la maggiore età. I boschi, i parchi e le vie d'acqua per una conoscenza multisensoriale della storia del nostro territorio, materia viva e in costante mutamento. Un'enorme aula scolastica a cielo aperto!



ISTRUZIONE 0-14 ANNI

L'offerta didattica presente a Casirate copre la fascia di età dai 0 ai 14 anni, tra asili nido, scuola d'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.

Un'offerta didattica vivace e qualificata fa parte delle caratteristiche che rendono desiderabile vivere in un paese anziché in un altro.

Siamo coscienti, tuttavia, che spesso le famiglie sono condizionate dagli orari di funzionamento delle scuole e perciò siamo pronti a cercare soluzioni per conciliare il lavoro dei genitori con l'accudimento dei figli. Riteniamo sia da ripensare lo spazio gioco – per la fascia 0/3 anni – occasione di primo contatto con i neo genitori: accoglierli, far sapere loro che non saranno lasciati soli, è il primo atto di cura che possiamo rivolgere ai nostri neonati cittadini.

La nostra scuola, pubblica, è radicata nel territorio e si sta aprendo alle sfide della contemporaneità. Va "protetta", incoraggiata e sostenuta da parte dell'amministrazione comunale. Sarà nostra cura connetterci con l'istituzione scolastica, facilitare in tutti i modi il lavoro quotidiano svolto nelle nostre scuole primaria, secondaria e scuola d'infanzia; favorire lo star bene a scuola per tutti; accogliere e portare avanti le proposte già mosse all'ente locale, come il "patto per la lettura".

Nel 2024 ricorre il cinquantesimo anniversario degli organi collegiali: è una grande occasione per riscoprire e utilizzare al meglio la presenza dei genitori e delle varie componenti della scuola nella gestione partecipe di obiettivi comuni come la tutela dell'ambiente (commissione ambiente), la valorizzazione della corretta alimentazione (commissione mensa), la diffusione della lettura e la promozione culturale (commissione biblioteca), i patti educativi.

E DOPO I 14 ANNI?

CI SONO LE SUPERIORI, POI L'UNIVERSITÀ E I PRIMI IMPIEGHI...

Pensiamo che l'amministrazione comunale debba avere un'attenzione particolare alla mobilità degli studenti (e dei lavoratori) che utilizzano giornalmente i mezzi pubblici. Alla luce dei grandi cambiamenti climatici e in stretto accordo con gli altri comuni riteniamo che, come avviene all'estero, si possa fare di più per incoraggiare l'uso dei servizi pubblici curando tutta la filiera del pendolarismo: dall'acquisto del biglietto, alla sosta in pensilina, al monitoraggio degli orari di servizio, e all'utilizzo di sistemi di trasporto alternativi (bici, monopattini) grazie alla realizzazione di una rete di piste ciclabili sicure ed efficienti. Ma anche incentivando il car pooling tra persone dirette nello stesso luogo negli stessi orari (per esempio la stazione dei treni e le scuole superiori).



COLTIVIAMO I LORO TALENTI (OLTRE CHE I CAMPI)!

Chiunque abbia una competenza, un'esperienza, un mestiere, può mettersi a disposizione, accendere un interesse nei più giovani.

Altresì, come tutti possiamo insegnare qualcosa, tutti possiamo imparare qualcosa, anche dai giovani (per esempio quando si parla di tecnologia digitale!) e tra giovani (educazione tra pari).

Abbiamo anche talenti sportivi : atletica, skateboard, arrampicata indoor... insieme ad una zona fitness che proprio ci manca, sono solo alcuni degli impianti che potrebbero arricchire il nostro Centro Ricreativo Sportivo. Diamo la possibilità di praticare qui un maggior numero di discipline e magari attrarre altri appassionati da fuori paese!

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Dovremmo tutti avere in comune l'idea di realizzare una comunità educante, dove istituzioni, scuola, cittadini, associazioni (di volontariato e sportive) e oratori, collaborino per fare rete , “respirando un desiderio educativo comune che abbia uno sguardo benevolo e positivo nei confronti delle nuove generazioni”. (Daniele Novara, pedagoga)

Dopo la famiglia, la prima agenzia educativa chiamata in causa solitamente è la scuola. Ma i tempi e il mondo in cui viviamo sono pieni di insidie tali che tutto da decenni ci suggerisce di non lasciare soli genitori e insegnanti a palleggiarsi le responsabilità. Gli operatori sul nostro territorio che a vario titolo hanno il privilegio di interfacciarsi con bambini e i giovani, possono ciascuno farsi carico di una piccola quota di corresponsabilità educativa, con una ricaduta positiva su tutta comunità.

Nulla di tutto questo, lo sappiamo bene, potrebbe avverarsi senza il prezioso apporto dei volontari delle Associazioni del territorio.

MARIO DONADONI SINDACO



Associazioni: il cuore del paese

Le nostre idee sull'importanza delle associazioni e del volontariato

In Lombardia vi sono più di 15.000 associazioni di volontariato: un numero enorme, pari al 13,5% di tutte le associazioni imprese sociali impegnate in tutta Italia. Si tratta di un primato di cui andare orgogliosi: da noi donare impegno e tempo a un'associazione è considerato indispensabile al pari di respirare. Tutto questo impegno cementa e rende viva una comunità: è una ricchezza da accogliere con gratitudine e da incentivare e coltivare in tutti i modi.

LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Ogni associazione ha la propria missione, che persegue con impegno specifico ed esclusivo. Tutte però si riconoscono in una missione comune: migliorare la vita nel nostro paese.

Per questo vorremmo valorizzare ciascuna nella propria specificità e nel contempo favorire in tutti i modi le occasioni in cui le Associazioni casiratesi collaborano tra loro.

In che modo?

- Predisponendo una Casa delle Associazioni, nella quale ciascuna associazione possa trovare un proprio spazio e aprirsi ancora di più alla collettività
- Sostenendo le iniziative promosse da ognuna di esse e ascoltandone i suggerimenti
- Moltiplicando eventi e occasioni in cui le associazioni possono collaborare tra loro
- Favorendo l'acquisizione di soci tra i nuovi residenti da poco trasferiti a Casirate, attraverso il sostegno alla visibilità di ogni associazione

MARIO DONADONI SINDACO



La terra nata dall'acqua

Le nostre idee sull'agricoltura e il territorio

Una terra nata dall'acqua, che deve il suo essere produttiva e abitabile ai contadini che l'hanno bonificata, può voltare le spalle alla propria agricoltura? Evidentemente no.

Dall'alto la pianura appare come una tela fatta di sfumature di verde e giallo delle coltivazioni, il rosso dei tetti, l'azzurro delle tante vie d'acqua.

Gli autori principali di quest'opera d'arte su scala geografica, i pittori di questa tela fatta di erba, fieno, grano, mais, campi di colza, cascine e vie d'acqua, sono gli agricoltori.

ABITARE E GODERE LA CAMPAGNA

È interesse dell'intera collettività che il lavoro agricolo sia di qualità e adeguatamente remunerato. Sarà cura dell'amministrazione:

- Eliminare plastica e spazzatura da campagne e fossi.
- Favorire gli spostamenti di mezzi e le esigenze del lavoro quotidiano.
- Incentivare ogni attività di promozione dei prodotti locali.
- Aiutare l'agriturismo sia nella ricettività che nella ristorazione.
- Favorire dialogo e conoscenza tra produttori e consumatori di prodotti alimentari.
- Valorizzare le strade di campagna per la mobilità a piedi, in bici e a cavallo unendo e segnalando i percorsi.

MARIO DONADONI SINDACO



In bici per sport, svago o lavoro

Le nostre idee su piste ciclabili e mobilità alternativa

Siamo convinti che la mobilità pulita e sostenibile del futuro appartenga più a biciclette e monopattini che a costosi SUV elettrici, non solo per lo svago e il turismo.

VALORIZZAZIONE DI STRADE BIANCHE E PERCORSI ALTERNATIVI

Non immaginiamo solo piste ciclabili che ricalchino i principali tracciati automobilistici. Per valorizzare la mobilità dolce e incentivare il turismo sostenibile e l'attività all'aria aperta è utile compiere la stessa operazione compiuta dal CAI con le mulattiere di montagne alle origini dell'alpinismo: ripulire, collegare, mettere in sicurezza, tracciare, segnalare. Si trattava in molti casi di sentieri che esistevano già, ma conosciuti solo ai valligiani e alle gente del posto.

Anche le strade bianche di campagna esistono già. L'intervento da compiere è minimo. Si tratta di connetterle, segnalarle, pubblicizzarle e inserirle in una rete più ampia di percorsi ciclopedonali che valorizzino le nostre eccellenze territoriali: fiume Adda, cascine, rogge, fontanili, canali.

COLLEGAMENTO VERSO CALVENZANO E CASCINE SAN PIETRO

Una delle nostre priorità strategiche sarà il completamento degli assi ciclopedonali che ci collegano con i paesi vicini: ovvero Calvenzano e Cascine San Pietro, magari con piste ciclabili alberate come quella che collega Casirate ad Arzago: verde, ombra e bellezza, fanno di una pista ciclabile non solo un'opera utile, ma anche un luogo di benessere.

Non dimentichiamo infine la messa in sicurezza e la riqualificazione della pista per Treviglio, così importante per raggiungere servizi di ogni genere e la stazione ferroviaria, che oggi nella parte di nostra competenza è poco più di una strada dismessa.

MARIO DONADONI SINDACO



Amici pelosi

Le nostre idee sulla convivenza tra umani e quadrupedi

Quasi il 40% della popolazione italiana possiede un animale domestico con un trend in costante aumento negli ultimi anni. Gli animali da compagnia rappresentano, per buona parte dei loro proprietari, non una semplice proprietà ma un membro della famiglia. Gli animali spesso sono un elemento essenziale per il benessere psicofisico del loro proprietario, fornendo supporto emotivo, riducendo ansia e stress.

La convivenza con gli animali domestici è dunque una ricchezza per adulti e bambini in molteplici situazioni, tanto che sempre più la società si sta aprendo all'inclusione dei nostri amici pelosi nei luoghi di pubblica frequentazione (ristoranti, bar, supermercati, treni, aerei e addirittura...cinema!)

LO SA ANCHE UN BAMBINO CHE LA CACCA DI CANE VA RACCOLTA!

Questa relazione così preziosa ha bisogno di essere educata ed informata per far sì che i nostri animali vengano percepiti come dei buoni cittadini e tollerati anche da chi un animale non ce l'ha. Il proprietario infatti ha una serie di 'doveri' di natura sia legale che morale nei confronti dell'animale, ma anche nei confronti degli altri cittadini. Nella speranza che la formazione e non la punizione ci aiutino a raggiungere una convivenza più serena, ecco cosa potrebbe fare la nostra amministrazione:

- Fare formazione nelle scuole elementari e medie per spiegare agli alunni e ai piccoli cittadini cosa significa avere un animale domestico e quali sono i doveri di un bravo padrone nei riguardi dell'animale e del resto dei cittadini. Un esempio qui: <https://www.mbnews.it/2024/04/lo-sa-anche-un-bambino-che-la-cacca-del-cane-va-raccolta/>
- Organizzare in paese eventi con addestratori cinofili per dare dimostrazioni dei corsi di base e avanzati (obedience, disc dog, detection, riporto). Invitare gli addestratori a tenere corsi di educazione di base a prezzi convenzionati per i cittadini casiratesi magari in aree verdi da valorizzare (bosco grosso, foresta di pianura etc)
- Aumentare il numero di dogbox (cestini per la raccolta della pupù dotati di distributore di sacchetti biodegradabili). Valutare se possibile attivare convenzione con negozi di animali per la fornitura dei sacchetti biodegradabili. Equipaggiare le dogbox anche con posacenieri perché non sono solo le cacche di cane che degradano il paese ma anche i mozziconi...



- Aumentare il numero di dogbox eviterebbe anche che vengano usati i cestini destinati ad altri rifiuti per gettare i sacchetti con la pupù del cane che spesso quindi rimane al sole, attira mosche e puzza.
- Attivare u canale diretto con la polizia locale per far si che si inizi a dare multe a chi viene colto in flagrante a non raccogliere gli escrementi. Il DNA testing è una soluzione troppo complessa e costosa per essere messa in piedi a Casirate. Le foto segnaletiche potrebbero porre un problema di privacy anche se fatte solo al cane.
- Raccogliere tramite app le segnalazioni da parte dei cittadini delle vie più colpite dalla mancanza di raccolta della pupù. Dall'analisi del numero di segnalazioni per via si potrà predisporre col tempo le dogbox in punti veramente strategici, oltre a piantare dei cartelli per invitare il cittadino a raccogliere la pupù (vedi sotto).
- Utilizzare poster o affissioni per incentivare la raccolta della pupù ed educare la popolazione. Far fare dei disegni tematici ai ragazzi delle scuole da appendere in comune e fuori delle scuole.

MARIO DONADONI SINDACO



Prima la salute

Le nostre idee sull'assistenza sanitaria in paese

Casiratesi che non riescono a trovare un medico di base per mesi se non per anni.

Anziani che hanno un medico che non fa ambulatorio in paese e si trovano in difficoltà anche solo per semplici ricette. Non è vero che l'Amministrazione Comunale non può fare niente.

UNA “CASA DELLA SALUTE” A PORTATA DI MANO, IN PAESE

Il Sindaco in qualità di responsabile della salute pubblica si deve impegnare a garantire la presenza adeguata di medici e pediatri di base, affinché tutti i casiratesi possano avere accesso all'assistenza sanitaria di base. Il Comune non può ovviamente risolvere il problema della carenza dei medici di assistenza primaria, ma può impegnarsi ad offrire ambulatori medici idonei a canone agevolato per attrarre anche a Casirate i pochi medici disponibili.



Libertà è partecipazione

Le nostre idee sulla cittadinanza consapevole e attiva

Siamo convinti che la realizzazione di un paese più vivo, curato e sicuro passi anche attraverso il senso di appartenenza a una comunità di cittadini, che condividono diritti e doveri, tra di loro e con chi li amministra.

Vi sono persone che a Casirate hanno le proprie radici da generazioni e altre che questo paese lo hanno scelto, decidendo di abitarci, ma anche di non abbandonarlo: tutti costoro meritano di sentirsi ugualmente vicini e partecipi.

DISCUTERE LE SCELTE, PRIMA CHE VENGA COMPIUTE

Il nostro impegno sarà quello di facilitare l'accesso e la comprensione degli argomenti chiave della vita amministrativa di Casirate e nel contempo di portare il confronto, la collaborazione e il dibattito al di fuori delle sale del palazzo comunale attraverso:

- Una particolare attenzione al Consiglio Comunale: le sedute saranno adeguatamente pubblicizzate e cercheremo di mettere i cittadini nella condizione di comprendere quanto viene deciso. Un'istituzione così importante non può essere solo il luogo in cui si votano provvedimenti già decisi ma anche dove valutare le opzioni sul campo, soppesare i pro e i contro di ogni scelta prima che venga compiuta.
- Assemblee pubbliche periodiche, durante le quali si possano affrontare, in modo informale, temi di interesse pubblico.
- Il ripristino delle commissioni comunali, composte prevalentemente dai cittadini – ambiente, biblioteca e mensa – che tanto hanno contribuito negli anni alla consapevolezza, vitalità e tutela del nostro paese e sono state inspiegabilmente cancellate.
- L'avvio del sistema del “controllo del vicinato” per tutelarci tutti a vicenda ed essere liberi di lasciare le nostre case e i nostri cari in sicurezza.

